



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: **Decisione di contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura e posa in opera dell'impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi, comprensivo del servizio di manutenzione di durata triennale presso il CNR - Area territoriale di Ricerca di Bologna.**

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/173322-2026>

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art. 32 rubricato *“Decisione di contrattare”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR, n. 112 del 30.10.2020, con il quale vengono costituite le Aree Territoriali di Ricerca ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a decorrere dal 02.11.2020;

VISTO il provvedimento n. 97 del 10 luglio 2023, con il quale è stato nominato il Dott. Vittorio Morandi quale Presidente facente funzioni dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna per un anno a partire dal 1° luglio 2023, su proposta del Comitato d'Area (protocollo n. 0204473 del 3 luglio 2023), così come modificato dal provvedimento n. 106 del 31 luglio 2023, incarico di seguito assegnato *pleno iure* tramite Provvedimento 90 del 05/06/2024, Protocollo CNR 191422 del 05-06-2024, con scadenza del mandato al 30/06/2027;



VISTO il Provvedimento n. 139 del 24 novembre 2023 (Prot. 364057 del 24/11/2023) con cui il Dott. Matteo Ciaschi, è nominato Responsabile dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile;

VISTI i Provvedimenti del Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna protocollo n. 0376359 del 01/12/2023 e n. 0417925 del 28/12/2023 con cui vengono conferite al Dott. Matteo Ciaschi, con decorrenza 1° dicembre 2023 e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile, in conformità all'art. 17 comma 3 del ROF del CNR, le deleghe per la gestione dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna;

VISTO il Provvedimento del Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna protocollo n.0313096 del 11/09/2024 con cui vengono confermate le citate deleghe di competenze al Responsabile del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna Dott. Matteo Ciaschi, in continuità ai rispettivi provvedimenti e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 177/2025;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

CONSIDERATO che nel 2025 si sono verificati ripetuti e gravi episodi di intrusione e furti all'interno delle Strutture del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna (CNR -ATdR BO), le quali testimoniano un crescente livello di vulnerabilità e mettono a serio rischio l'integrità dei beni e la sicurezza del personale;

VISTI nello specifico:

- gli eventi occorsi nella notte del 5 aprile 2025, con effrazioni e furti al secondo piano dell'edificio ISMN 8 e la forzatura della porta di sicurezza al piano terra dell'edificio ISMN 11;
- gli episodi del 7 aprile 2025, con nuovi furti al primo piano dello stesso edificio ISMN 8;



- le effrazioni nella notte del 10 aprile 2025, che hanno interessato gli uffici al piano terra della palazzina ESA;
- i furti del 12 aprile 2025, nuovamente al secondo piano dell'ISMN 8;
- l'incursione del 14 aprile 2025, che ha colpito l'edificio ISMN 11, un veicolo parcheggiato nei pressi dell'edificio IBE, un veicolo dell'ISAC e alcune macchine di dipendenti delle Strutture afferenti al CNR-ATdR BO;
- i furti durante la notte del 27 aprile 2025;

VISTA la comunicazione ufficiale del 13 aprile 2025, trasmessa dal Presidente del CNR – Area Territoriale di Ricerca di Bologna, Dott. Vittorio Morandi, indirizzata all'Assessore e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Bologna, con la quale è stata segnalata la grave situazione venutasi a creare presso l'Area di Ricerca a seguito di ripetuti episodi di intrusione e furto, e le relative denunce presentate presso il Comando dei Carabinieri di Bologna Corticella;

CONSIDERATO che la frequenza e la gravità degli episodi segnalati delineano una situazione di rischio concreto e immediato per la sicurezza del patrimonio pubblico e del personale operante all'interno del CNR-ATdR BO, rendendo improrogabile un'azione rapida ed efficace;

VISTI

- i fabbisogni espressi dalle Strutture afferenti al CNR-ATdR BO in materia di sicurezza e controllo degli accessi;
- la necessità di procedere alla progettazione, realizzazione e customizzazione di un sistema integrato di allarme e videosorveglianza;
- le attività istruttorie avviate dall'Ufficio Tecnico del CNR-ATdR BO con il supporto dei tecnici ad elevata professionalità incardinati presso le Strutture afferenti;
- l'indagine di mercato effettuata ai fini dell'individuazione di operatori economici qualificati nel settore di riferimento;
- le ditte individuate nell'ambito della suddetta indagine di mercato, ed in particolare: Teleimpianti S.r.l., TECTRE S.r.l. ed Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l.;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio Tecnico del CNR-ATdR BO ha condotto un'articolata attività istruttoria comprendente l'analisi preliminare dei fabbisogni e delle criticità infrastrutturali;
- che sono stati effettuati sopralluoghi tecnici presso i siti interessati, al fine di valutare le condizioni operative e logistiche e definire i requisiti tecnici e funzionali del sistema da realizzare;
- che sono state svolte riunioni tecniche e interlocuzioni con le ditte sopra indicate, finalizzate all'acquisizione di proposte progettuali, soluzioni tecnologiche e indicazioni economiche;
- che, nell'ambito delle suddette interlocuzioni, sono stati approfonditi gli aspetti relativi all'integrazione dei sistemi, ai livelli di sicurezza, alle possibilità di personalizzazione e alla conformità alle normative vigenti;
- che le attività svolte hanno consentito di acquisire un quadro conoscitivo completo e funzionale alle successive determinazioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire l'installazione e la piena operatività del sistema entro la data del 12 novembre 2026, in coerenza con le tempistiche previste e con le esigenze di sicurezza delle Strutture afferenti al CNR-ATdR BO;

RITENUTO

- opportuno procedere alla realizzazione di un sistema integrato di allarme e videosorveglianza idoneo a garantire adeguati livelli di sicurezza per le Strutture afferenti al CNR-ATdR BO;
- necessario valorizzare gli esiti dell'attività istruttoria svolta dall'Ufficio Tecnico, con il supporto dei tecnici delle Strutture afferenti, ai fini dell'individuazione della soluzione tecnica più rispondente alle esigenze dell'Ente;
- di dover proseguire nelle successive fasi procedurali finalizzate all'affidamento delle attività di progettazione, realizzazione e customizzazione del sistema;



- di assicurare il rispetto delle tempistiche previste, con particolare riferimento all'obiettivo di completare l'installazione e rendere pienamente operativo il sistema entro il 12 novembre 2026;

CONSIDERATA quindi la volontà di garantire l'uniformità di azione, evitando i pregiudizievoli risvolti derivanti dalla frammentazione dell'azione amministrativa, garantendo di centralizzare la futura gestione del Reagentario, scongiurando in questo modo la parcellizzazione della spesa derivante dalla stipula di potenziali molteplici contratti in capo alle singole Strutture afferenti al CNR-ATdR BO traguardando in questo modo il principio di razionalizzazione della spesa;

VISTA l'individuazione di elevate professionalità presenti all'interno delle Strutture afferenti al CNR – ATdR BO al fine di predisporre un parere tecnico- economico ed uno studio fattibilità realizzativa;

VISTO il documento acquisito al prot. CNR n. 0166642 del 10/04/2026 avente ad oggetto “*Confronto offerte videosorveglianza e allarme*”, attraverso il quale le suddette elevate professionalità interne alle Strutture afferenti al CNR -ATdR BO hanno effettuato l'analisi comparativa dei preventivi inviati dagli Operatori economici: Emiltronica S.r.l., TecTre S.r.l., Teleimpianti S.p.A.;

VISTE le risultanze incardinate nel citato documento, nel quale si riporta che “[...] *il Gruppo di Lavoro, sulla base delle esperienze pregresse dei componenti dello stesso, individua nell'offerta presentata dalla ditta Emiltronica S.r.l., l'offerta più idonea al fabbisogno del CNR – Area territoriale di Ricerca di Bologna, circa l'installazione di un impianto fisso di videosorveglianza, videoanalisi ed allarme, nonché alla manutenzione del suddetto impianto*”;

CONSIDERATO quanto discusso e presentato durante la seduta del Comitato di Area del 13/04/2026;

VISTA la richiesta di acquisto prot. CNR n. 0359736 del 07/08/2026 pervenuta dal Sig. Luca Tabaroni in qualità di dipendente del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna, relativa alla necessità di procedere all'affidamento della fornitura e posa in opera dell'impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi, comprensivo del servizio di manutenzione di durata triennale presso il CNR – Area territoriale di Ricerca di Bologna, mediante affidamento diretto all'Operatore economico Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., sede legale in via San Donato 197 - 40127 - Bologna (BO) - P.I./C.F. 03076411200, per un importo di Euro 139.352,60, oltre IVA, imposte e contributi di legge, di cui Euro 71.752,00 quali costi della manodopera ed Euro 3.960,00 quali oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

CONSIDERATO che, all'esito della valutazione dei possibili rischi da interferenza connessi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, effettuata in relazione alle modalità di svolgimento delle stesse e alle misure organizzative adottate dalla Stazione appaltante, non sono stati individuati rischi interferenziali tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione rispetto a quelle ordinariamente gravanti sull'Operatore economico; conseguentemente, non si rende necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e i costi della sicurezza da interferenze sono per questo determinati in Euro 0,00;

VISTA la Procedura di acquisto MePA n. 6489427 e i documenti di verifica inviati dall'Operatore economico individuato;

VISTI i documenti di verifica inviati dall'operatore economico individuato, come sopra generalizzato;

CONSIDERATO che:

- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento e che i servizi oggetto della fornitura non sono presenti sulla Piattaforma regionale di riferimento;



- i servizi di cui trattasi sono presenti nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione - CPV 32235000-9 - Sistema di sorveglianza a circuito chiuso;

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.OMISSIS.... In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento.”

VISTO l’allegato I.2 del Codice, recante “Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)”, riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l’affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 5, del Codice;

VISTO il provvedimento prot. CNR n. 0173325 del 15/04/2026 con il quale è stato nominato l’Ing. Mario Siniscalchi, Tecnologo III livello, in assegnazione temporanea presso il CNR Area territoriale di Ricerca di Bologna, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del Codice;

VISTO l’atto istruttorio Prot. CNR n. 0359924 del 07/08/2026 con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell’affidatario, proponendo contestualmente, avendo verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all’Operatore economico individuato, la formalizzazione dell’affidamento diretto in argomento all’Operatore economico Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., sede legale in via San Donato 197 - 40127 - Bologna (BO) - P.I./C.F. 03076411200, per un importo di Euro 139.352,60, oltre IVA, imposte e contributi di legge, di cui Euro 71.752,00 quali costi della manodopera ed Euro 3.960,00 quali oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 108, comma 9 del Codice e costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a Euro 0,00, mediante provvedimento di decisione di contrattare immediatamente efficace;

VISTO l’art. 11, comma 2 del Codice, il quale dispone che “[...] nella decisione di contrarre di cui all’articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti [...] indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto [...] svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all’allegato I.01”;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11, comma 2 del Codice, ha identificato nel Contratto Collettivo Nazionale Lavoro “CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti” - codice CNEL C011 e codice Ateco 43.21.02 - reperibile nell’Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro, il contratto da applicare ai lavoratori dipendenti impiegati nella realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;

PRESO ATTO che l’Operatore economico ha dichiarato di non avere addetti inquadrabili come lavoratori dipendenti e non essere quindi soggetto all’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro individuato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell’art. 11 del Codice, come sopra identificato;

CONSIDERATO inoltre che l’Operatore economico ha dichiarato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato alla documentazione prodotta attraverso la piattaforma di negoziazione MePA, la volontà di procedere al subappalto di parte delle attività oggetto dell’affidamento nel rispetto delle disposizioni dell’art. 119 del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11, comma 5 del Codice, la Stazione appaltante è tenuta ad assicurare che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;



CONSIDERATO che nella documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'Operatore economico ha dichiarato che verrà applicato - al personale dipendente impiegato per la realizzazione delle prestazioni secondarie oggetto di subappalto - il "CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti Confapi" - codice CNEL C018 e codice Ateco 43.21.01 reperibile nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

CONSIDERATO che l'Operatore economico ha dichiarato, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice, l'equivalenza delle tutele normative ed economiche del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicato al personale dipendente impiegato per l'esecuzione delle prestazioni secondarie oggetto di subappalto, rispetto al Contratto Collettivo Nazionale Lavoro individuato dalla Stazione appaltante;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'All. I.01 del Codice, sussiste l'equivalenza delle tutele garantite in quanto i Contratti Collettivi Nazionali Lavoro applicati risultano sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative ma con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro indicato dalla Stazione appaltante, in quanto corrispondete alla dimensione dell'impresa;

CONSIDERATO che l'Operatore economico individuato sarà tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la documentazione di seguito riportata:

- il contratto di subappalto;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione;
- la dichiarazione del subappaltatore circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice;
- l'autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.lgs. n. 81/2008;

RILEVATO che nelle dichiarazioni sopra richiamate viene dato atto, fra l'altro, dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del Codice, nonché del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicato ai lavoratori dipendenti impiegati nella realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, commi 4 e 16, la richiesta di subappalto è subordinata alla previa autorizzazione da parte della Stazione appaltante, sempre che non sussistano cause di esclusione previste dal Codice, la verifica in merito alla corretta applicazione, da parte del subaffidatario, del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro da applicare ai lavoratori dipendenti impiegati nella realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento, così come identificato dalla Stazione appaltante;

CONSIDERATO che i costi della manodopera indicati dal già menzionato Operatore economico a corredo dell'offerta, sulla base delle tariffe orarie previste per il CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, sono da ritenersi congrui;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che le verifiche effettuate ai sensi dell'art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del d.lgs. n. 36/2023 non hanno rilevato cause ostative nei confronti dell'Operatore economico individuato;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante dimostrate dalla



corretta ed efficiente fornitura ed installazione di altra tipologia di impianto presso la BDN dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'Operatore economico individuato mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente, ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Codice, in quanto il valore economico della fornitura rientra in una fascia differente, in base alla ripartizione istituita dalla Stazione Appaltante, rispetto al precedente affidamento;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (*e-procurement*) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO quanto disposto dalla circolare CNR n. 23/2024 a far data dal 23/05/2024 "*Indicazioni operative per la pubblicazione sul sito web urp.cnr.it dei documenti riguardanti le procedure di gara e affidamenti*";

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 245/2025 – Verbale 527 del 17 dicembre 2025;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto SAC.GA001.005 "Spese di mantenimento infrastrutture - Comodato OAS", registrazione RDA UGOV n. 41 IDDG 961529 del 07/08/2026 di Euro 139.352,60 + IVA 22% in regime di split payment, per un totale di Euro 170.010,17, anticipata COAN 195204 associata ai seguenti Vincoli:

- Vincolo UGOV 2026/4339 per accantonamento budget O.E. Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., per impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi ATRBO - Voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 "Manutenzione straordinaria di fabbricati ad uso strumentale" - Euro 133.410,17
- Vincolo UGOV 2026/4340 per accantonamento budget O.E. Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., per manutenzione triennale impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi ATRBO - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.09.008.13076 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di proprietà" - Euro 36.600,00;

CONSIDERATO che le verifiche in riferimento al possesso dei requisiti, hanno avuto esito positivo e non hanno rilevato cause ostative nei confronti dell'operatore economico individuato;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

SENTITO il Presidente del CNR-Area Territoriale di Ricerca di Bologna del CNR;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Comitato dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna del CNR in data 13/04/2026;



DISPONE

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura e posa in opera dell'impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi, comprensivo del servizio di manutenzione di durata triennale mediante affidamento diretto MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'Operatore economico Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., sede legale in via San Donato 197 - 40127 - Bologna (BO) - P.I./C.F. 03076411200, per un importo di Euro 139.352,60, oltre IVA, in regime di split payment, per un totale di Euro 170.010,172;
2. **DI RICHIAMARE** il provvedimento prot. CNR n. 0173325 del 15/04/2026 con il quale l'Ing. Mario Siniscalchi è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice, Responsabile Unico del Progetto;
3. **PRESO ATTO** del provvedimento prot. CNR n. 0359924 del 07/08/2026 con il quale il RUP, al termine dell'istruttoria, dichiarava la conformità, alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia, del procedimento di selezione dell'affidatario proponendo contestualmente, dopo aver verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all'Operatore economico individuato, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento all'Operatore economico Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., sede legale in via San Donato 197 - 40127 - Bologna (BO) - P.I./C.F. 03076411200 per un importo pari a Euro 139.352,60, oltre IVA 22% mediante atto immediatamente efficace;
4. **DI STABILIRE** che il RUP, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'appalto, potrà avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, del supporto di una o più unità di personale da designarsi quali collaboratori ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Codice;
5. **DI INDIVIDUARE E NOMINARE** ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, comma 8, del Codice e dell'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2 al Codice Sig. **Luca Tabaroni**, CTER VI livello, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'appalto in considerazione della complessità della realizzazione dell'impianto;
6. **DI ISTITUIRE E NOMINARE** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 15, comma 6 e art. 45 del Codice una struttura di supporto al RUP per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato I.10 del Codice, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati:
 - Robert Minghetti, CTER IV livello, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna con funzione di supporto al RUP e al DEC;
 - Dott. Dario Arceri, CTER VI livello, dipendente CNR – Unità Prevenzione e Protezione Sede di Bologna in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del CNR -Area territoriale di Ricerca di Bologna con funzione di supporto tecnico specialistico al RUP e al DEC;
 - Dott. Mattia Michellini, funzionario di amministrazione V livello, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di coordinatore amministrativo;
 - Daniela Lughì, collaboratrice di amministrazione V livello, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo e segreteria tecnica;
 - Giovanna Balzani, collaboratrice di amministrazione V livello, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo-contabile;
7. **DI DARE MANDATO** al RUP e al DEC di interloquire, per le eventuali esigenze tecnico specialistiche, con le succitate elevate professionalità presenti all'interno delle Strutture afferenti al CNR – ATdR BO;
8. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;



9. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
10. **DI STABILIRE** altresì in conformità con quanto disposto dall'art. 11, comma 2 del Codice che l'affidatario sarà tenuto ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro, individuato dalla Stazione appaltante nel *CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti* – codice CNEL C011 e codice Ateco 43.21.02, reperibile nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ovvero, per le prestazioni secondarie, il diverso Contratto Collettivo Nazionale Lavoro *“CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti Confapi”* – codice CNEL C018 e codice Ateco 43.21.01 sussistendo la presunzione di equivalenza di cui all'art. 3 dell'All. I.01 del Codice;
11. **DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile dell'ordine dell'importo complessivo pari a Euro 139.352,60, oltre IVA, imposte e contributi di legge in regime di split payment, per un totale di Euro 170.010,17, sul progetto SAC.GA001.005 “Spese di mantenimento infrastrutture - Comodato OAS”, in riferimento alla RDA UGOV n. 41 IDDG 961529 del 07/08/2026, anticipata COAN 195204 associata al Vincolo UGOV n. 2026/4339 di Euro 133.410,17 per la parte riguardante la fornitura e posa in opera dell'impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi ATRBO - Voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 “Manutenzione straordinaria di fabbricati ad uso strumentale” e Vincolo UGOV n. 2026/4340 di Euro 36.600,00, per manutenzione triennale dell'impianto di allarme, videosorveglianza e videoanalisi ATRBO - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.09.008.13076 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di proprietà”, in favore del soggetto Emiltronica Soluzioni Tecnologiche S.r.l., Via San Donato 197 - 40127 - Bologna (BO), P.IVA/C.F. 03076411200, ID int. 204870;
12. **DI PROCEDERE**, inoltre, alla registrazione sul sistema contabile della scrittura di importo complessivo pari ad Euro 37,00 per la contribuzione ANAC, di cui Euro 2,00 per commissioni per il pagamento del relativo bollettino, sui fondi del già citato progetto, voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.16.001.13096 “Pubblicazione bandi di gara”;
13. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento in linea con le normative vigenti.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile
RGC del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna
Maria Grazia Distante

Dott. Matteo Ciaschi